

SEDUTA DEL 09 APRILE 2015



**CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO**  
**Provincia di Brescia**  
**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
**N.15/2015**

**OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE, DELLE DETRAZIONI, ED INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVIDIBILI, RELATIVAMENTE ALL'ANNO D'IMPOSTA 2015**

Nell'anno duemilaquindici, il giorno nove del mese di Aprile, convocato per le ore 20:00, presso la Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno ai singoli, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

ZANNI GABRIELE	Sindaco	Presente
LANCINI SERGIO	Consigliere	Presente
CONTENTO ANTONIETTA	Consigliere	Presente
BAITELLI GUGLIELMINO	Presidente del Consiglio Comunale	Presente
FAPANNI FABIO	Consigliere	Presente
TUBINI CRISTINA	Consigliere	Presente
FACCHI GIACOMINO	Consigliere	Presente
PEDERCINI OMBRETTA	Consigliere	Presente
PIANTONI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
GATTO MATTEO	Consigliere	Presente
FELTRI FRANCESCO	Consigliere	Presente
ALBERTI GIULIO	Consigliere	Presente
MARINI ARMANDO	Consigliere	Assente
CHIODINI MASSIMO	Consigliere	Presente
RACCAGNI STEFANO	Consigliere	Presente
RUBAGOTTI TARCISIO	Consigliere	Presente
CARNAZZI PAOLO	Consigliere	Presente

Numero totale PRESENTI: 16 - ASSENTI: 1

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE GAETANO ANTONIO MALIVINDI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono altresì presenti gli Assessori esterni COTELLI GIULIO, CHIARI DIEGO, VALLI NADIA,

COSSANDI GIANMARCO. È assente l'Assessore GHIDOTTI MARCO.

Essendo legale in numero degli intervenuti, GUGLIELMINO BAITELLI nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato e, su questo, il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

Il Presidente dà lettura dell'oggetto posto al n. 07 dell'ordine del giorno: "TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE, DELLE DETRAZIONI E INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI, RELATIVAMENTE ALL'ANNO D'IMPOSTA 2015" e cede la parola all'Assessore Chiari Diego.

*Dopodiché,*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udita** la relazione dell'Assessore Chiari Diego;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri Comunali, così come riportati nella deliberazione n.08 in data odierna;

**Premesso** che:

-la legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), all'art. 1, commi da 639 a 705, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014, ai sensi del comma 749 dell'art. 1 della legge citata;

-l'imposta Unica Comunale si articola in tre componenti, di cui quella riferita ai servizi è il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), dovuta sia dal proprietario che dall'occupante nel caso quest'ultimo sia diverso dal titolare del diritto reale sull'immobile assoggettato al tributo;

-l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 dispone che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

-l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

-l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, prescrive che la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non possa essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2103, fissata al 10,6 per mille ed alle altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

-l'art. 1, comma 679, della Legge n. 190/2014 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2015), fissa anche per il 2015 il limite del 2,5 per mille, confermando quindi i profili di prelievo già visti nel corso del 2014. E' stata confermata anche la possibilità a favore dei Comuni di derogare ad entrambi i limiti imposti (quello della somma delle aliquote e quello specifico TASI del 2,5 per mille) per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari assimilate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi in passato con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili.

-l'art. 1, comma 681, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, dispone che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura stabilita dal Comune, compresa tra il 10 ed il 30% dell'ammontare complessivo della TASI;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima della TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;

**Dato atto** che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

**Considerato che**, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi

indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2015 delle seguenti aliquote TASI:

-Abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali sopra indicate) così come definite ai fini IMU, aliquota pari al 2 per mille;

-Fabbricati rientranti nella categoria D l'aliquota pari al 2,6 per mille;

-Altri immobili, compresi i fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota pari all'1 per mille;

**Rilevato che**, al fine di assicurare quanto previsto dall'art. 1, comma 677 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, come modificato dal D.L. n. 16/2014, e confermato dalla Legge n. 190/2014, si ritiene opportuno approvare le seguenti detrazioni per abitazioni principali e unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, compresa una pertinenza come definita ai fini IMU, con esclusione delle categorie A1, A8 e A9:

RENDITA	DETRAZIONE
Rendita fino ad €. 400,00	€. 200,00
Rendita da €. 400,01 ad €. 700,00	€. 100,00
Rendita oltre €. 700,01	Nessuna detrazione

**Valutato che** le aliquote e le detrazioni sopra riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio di previsione 2015, come descritto nella seguente tabella:

Spese per illuminazione pubblica	€. 619.000,00
Spese per viabilità e manutenzione strade	€. 122.100,00
Spese per rimozione neve dall'abitato	€. 33.000,00
Spese per Protezione Civile	€. 137.500,00
Spese per Polizia Locale (Personale) (quota parte)	€. 270,429,00
Spese per Biblioteca Comunale	€. 261.000,00
Spese per manutenzione verde comunale	€. 311.671,00
Spese per manutenzione patrimonio comunale	€. 345.300,00

**Considerato** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in G.U. previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D. Lgs. 446/1997;

**Visto** l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in

anno;

**Atteso** che ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, "I Comuni e le Province deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo";

**Visto** l'articolo unico del D.M. 16 marzo 2015, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 67 del 21/03/2015, che ha differito al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

**Visto** l'art. 42, comma 2, lett. f), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), il quale stabilisce che il Consiglio Comunale ha competenza in relazione alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Dirigente Area Finanziaria – Affari Generali/Vice Segretario, dott. Giuseppe Gallone, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Dirigente Area Finanziaria – Affari Generali/Vice Segretario, dott. Giuseppe Gallone, in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 adottata nella seduta del 24/02/2015, con la quale sono state approvate le aliquote e le detrazioni relative al tributo TASI per l'anno 2015;

**Visto** il parere favorevole della Commissione Consiliare d'Area per i Servizi Istituzionali e Risorse per le Attività Economiche e Produttive, espresso nella seduta del 31 marzo 2015.

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Esce dall'aula il Consigliere comunale Alberti Giulio, portando il numero dei Consiglieri comunali presenti a 15.**

**Con voti favorevoli n.11, contrari n.04 (Rubagotti Tarcisio, Raccagni Stefano, Carnazzi Paolo, Chiodini Massimo), astenuti nessuno espressi nelle forme di legge dai n. 15 Consiglieri comunali presenti e votanti.**

#### **DELIBERA**

1. di approvare per l'annualità 2015 le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come di seguito indicate:

-Abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 E C7 nella misura massima di una di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali sopra indicate) così come definite ai fini IMU, aliquota pari al 2 per mille;

-Fabbricati rientranti nella cat. D l'aliquota pari al 2,6 per mille;

-Altri immobili, compresi i fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota pari all'1 per mille.

2. di approvare per l'annualità 2015 le seguenti detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI) come indicate nella seguente tabella, con esclusione delle categorie A1, A8 e A9:

<b>RENDITA</b>	<b>DETRAZIONE</b>
Rendita fino ad €. 400,00	€. 200,00
Rendita da €. 400,01 ad €. 700,00	€. 100,00
Rendita oltre €. 700,01	Nessuna detrazione

3. di stabilire a carico dell'occupante una percentuale pari al 30% dell'ammontare complessivo dell'imposta;

4. di dare atto che, relativamente all'anno d'imposta 2015, il gettito derivante dalla TASI è destinato alla copertura dei servizi elencati nella seguente tabella:

Spese per illuminazione pubblica	€. 619.000,00
----------------------------------	---------------

Spese per viabilità e manutenzione strade	€. 122.100,00
Spese per rimozione neve dall'abitato	€. 33.000,00
Spese per Protezione Civile	€. 137.500,00
Spese per Polizia Locale (Personale) (quota parte)	€. 270,429,00
Spese per Biblioteca Comunale	€. 261.000,00
Spese per manutenzione verde comunale	€. 311.671,00
Spese per manutenzione patrimonio comunale	€. 345.300,00

5. di delegare il Responsabile TASI ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 30 aprile 2015;

Successivamente,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**RAVVISATA** l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 134, comma, D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

**Con voti favorevoli n.11, contrari n.04 (Rubagotti Tarcisio, Raccagni Stefano, Carnazzi Paolo, Chiodini Massimo), astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge dai n. 15 Consiglieri comunali presenti e votanti**

### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente del Consiglio**  
**GUGLIELMINO BAITELLI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
GAETANO ANTONIO MALIVINDI**

---

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n.82/2005 e norme collegate.



**Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale**

**Servizio Tributi  
Proposta n° 6/2015**

**OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI: APPROVAZIONE DELLE  
ALIQUOTE, DELLE DETRAZIONI, ED INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVIDIBILI,  
RELATIVAMENTE ALL'ANNO D'IMPOSTA 2015**

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

Palazzolo sull'Oglio, li 24-03-2015

Il Responsabile del Settore  
GIUSEPPE GALLONE





**CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO**  
Provincia di Brescia

**Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale**

**Servizio Tributi**  
**Proposta n° 6/2015**

**OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI: APPROVAZIONE DELLE  
ALIQUOTE, DELLE DETRAZIONI, ED INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVIDIBILI,  
RELATIVAMENTE ALL'ANNO D'IMPOSTA 2015**

---

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

ai sensi dell'articolo 49, comma 1, e 147 bis comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

Palazzolo sull'Oglio, li 30-03-2015

II DIRIGENTE/VICE SEGRETARIO  
GIUSEPPE GALLONE



**Deliberazione di Consiglio Comunale n° 15/2015**

**SETTORE FINANZIARIO**

---

**OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE, DELLE DETRAZIONI, ED INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVIDIBILI, RELATIVAMENTE ALL'ANNO D'IMPOSTA 2015**

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 22-04-2015 per giorni quindici consecutivi. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.

Palazzolo sull'Oglio, li 22-04-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. GAETANO ANTONIO MALIVINDI

*Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate*